

COLLECTOR'S EDITION

# TRIBE MAGAZINE

Rivista Ufficiale del Bike Tribe Mtb Team

Numero 12 - Maggio 2017



# ANGEL IS BACK!

BC BIKE RACE 2017:  
AVVENTURA NEL  
GRANDE NORD



SPECIALE BAVIERA:  
DA SALISBURGO  
A MONACO IN MTB



# COMBIGRAF IL POSTO PIU' SEMPLICE DOVE STAMPARE



**6000**<sub>mq</sub>

superficie di stabilimento  
operativo

**60**

collaboratori  
specializzati

**600**<sub>mila</sub>

etichette stampate  
al giorno

Combigraf nasce nel 1993 a Oderzo (Treviso).

Un'azienda con esperienza ventennale nel settore grafico e tipografico, specializzata nella produzione di etichette adesive in bobina a foglio e commerciale.

I nostri clienti sono aziende leader nel campo del vino, degli alimentari, della cosmesi e di molti altri settori, che ci hanno scelto come partner per la comunicazione.

Combigraf si contraddistingue per la qualità e la completezza del servizio.

VIA ORMELLE 2  
SAN POLO DI PIAVE TV  
TEL 0422 202117  
WWW.COMBIGRAF.IT  
COMBIBOX@COMBIGRAF.IT

COMBIGRAF  
azienda grafica

**COMBIGRAF**  
azienda grafica



**CRONO**  
PASSIONE ITALIANA

**PRINTEC**  
fasteners e abrasivi

**AUTOFFICINA**  
**GOBBO C. & A.**



**S A TECNOSERVIZI**

**WS**  
SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO

**b**  
**BANDIZIOL**  
CYCLE TEAM SIZE SHOP

**dacos** sistemi

**LAS**

**GSG**  
global sports gear

**NOVAGLASS**  
WATERPROOFING MATERIALS

**VISUAL PROMOTIONS**  
PROMOTIONAL GIFTS

**I M B A**  
INTERNATIONAL MOUNTAIN BICYCLING ASSOCIATION

**TRIBE**MAGAZINE

**BIKE TRIBE MTB TEAM**



**< SINCE 2004 >**



TRIBE MAGAZINE  
NUMERO 12, MAGGIO 2017  
Rivista Ufficiale del Bike Tribe Mtb Team  
Salgareda-Treviso (Italy)

[WWW.BIKETRIBE.COM](http://WWW.BIKETRIBE.COM)

Redazione: Silvano Busolli  
Contatti: [magazine@biketribes.com](mailto:magazine@biketribes.com)

**BIKETRIBE.COM**  
f g+ t YouTube

# BREAKING NEWS



## PRONTI PER UN'ALTRA STAGIONE: VENETO CUP 2017!



12 Marzo	Mussolente (VI)	29° MisquillBike
19 Marzo	Rivoli Veronese (VR)	XC Le Cocche
2 Aprile	Montecchio Maggiore (VI)	XC dei Castelli Trofeo GT Trevisan
23 Aprile	Farra di Soligo (TV)	11° XC Tra le Torri
25 Aprile	Vidor (TV)	Trofeo Eclisse
14 Maggio	Anzù di Feltre (BL)	XC di San Vittore
21 Maggio	Santorso (VI)	XC del Santo Trofeo Corratec
4 Giugno	Vittorio Veneto (TV)	Trofeo dei Laghetti Blu CBC Royal First
10 Giugno	San Zenone degli Ezz. (TV)	2° Rock Drop Bike Park TEAM RELAY
11 Giugno	Salgareda (TV)	9° Cross Country del Piave
18 Giugno	Conegliano (TV)	18° GP Città di Conegliano
2 Luglio	Valdobbiadene (TV)	20° Mionetto Trophy
9 Luglio	Schio (VI)	1° XC Schio Bike Challenge
6 Agosto	Sospirolo (BL)	5° XC Sospirolo
3 Settembre	Selva di Trissino (VI)	11° GnoccoBike Trofeo Moving
17 Settembre	Torre di Mosto (VE)	Trofeo Ducale

## EVENTS 2017

CROSS COUNTRY DEL PIAVE

### every BODY wants to ride

VISUAL PROMOTIONS

**Domenica 11 GIUGNO 2017**  
**9° CROSS COUNTRY DEL PIAVE**  
*Prova valida per la Veneto Cup e il Campionato Provinciale.*  
*Oasi di Chiesavecchia*  
**Bike Tribe Mtb Trail**  
**Salgareda, (Treviso)**



**SALGAREDA -TREVISO-**

**KIDS MTB TROPHY NOVAGLASS CUP**

**BIKE TRIBE ACADEMY MOUNTAIN BIKE SCHOOL**

**Sabato 22 LUGLIO 2017**  
**TROFEO NOVAGLASS SOPREMA**  
*Prova valida per la Veneto Cup Kids.*  
**Parco Aziendale Novaglass, Salgareda (Treviso)**



**Rieccoci!**

**La Stagione agonistica è appena cominciata e il nuovo numero di Tribe Magazine celebra la maglia 2017-2018 del Bike Tribe Mtb Team.**

**Quella che vediamo in anteprima è la settima maglia della nostra società sportiva e ancora una volta questo appuntamento ci emoziona come fosse la prima volta.**

**I colori a cui ci siamo affezionati sono sempre gli stessi: ci siamo permessi di provare a migliorarla, ma per noi era già bella così com'era.**

**E la presenza di marchi storici che ci seguono da quando siamo nati significa che esistono persone che ci vogliono bene.**

**Un grazie di cuore va a WS Scale, sponsor storico del nostro team assieme a Dacos Sistemi.**

**E a Combigraf, Centro Recupero Trevigiano, Crono, Printec, Autofficina Gobbo e Cicli Bandiziol che hanno riconfermato la loro presenza sulla nostra maglia.**

**Diamo il benvenuto a SA Tecnoservizi che ci accompagnerà per le prossime stagioni.**

**Forse solo un attento osservatore si accorgerà della presenza del tricolore, omaggio alla nostra Italianità, troppo spesso criticata anche da noi stessi. Ma forse lo facciamo perchè al nostro Paese vogliamo bene e ci piacerebbe vederlo migliorare ogni giorno.**

**E allora perchè non dire a tutti che siamo orgogliosi di essere Italiani e che amiamo il nostro Paese?**

**Anche lo sport può fare la sua parte: partendo dai più giovani, che possono imparare il rispetto per gli altri e l'amore per il Paese in cui viviamo.**

**La mountain-bike è uno sport meraviglioso: ti permette di godere della bellezza della natura e di provare il gusto della competizione così come dell'avventura.**

**E riuscire a fare tutto questo indossando questa maglia è ancora più gratificante, perchè dopo dodici anni siamo ancora qui, a parlare di noi e della nostra avventura chiamata Bike Tribe.**

**Bike Tribe Mtb Team**





# I ragazzi di Giordy!

**Giordano Piccoli, l'anima del Bike Tribe, anticipa la nuova stagione**

Dopo un inverno trascorso tra palestra e uscite in bici con i nostri maestri di mountain-bike Simone, Ivan e Paolo, la stagione agonistica entra nel vivo.

Ci aspetta un'altra stagione ricca di impegni e novità: innanzitutto l'ingresso di tre Esordienti provenienti dall'Academy, due ragazze ed un ragazzo. Quest'ultimo già in passato con noi, ha deciso di ritornare al Bike Tribe e noi siamo felicissimi di riabbracciarlo.

Come ogni stagione, qualcuno ha deciso di provare nuove esperienze in altre squadre: a loro va il nostro ringraziamento per la passione e l'impegno con cui hanno gareggiato indossando la nostra maglia. E l'augurio sincero che possano togliersi grandi soddisfazioni anche in altri team.

Una bella novità è l'arrivo di due nuovi maestri di mountain bike: Catia Carretta e Matteo Tagliapietra, dopo aver conseguito il brevetto di primo livello, affiancheranno i nostri maestri nel progetto di crescita dell'Academy e del settore giovanile.

Il nostro Simone Piccoli affronterà l'esame per diventare maestro di Terzo livello nazionale: un impegno non da poco, per un ragazzo che ci ha regalato grandissime soddisfazioni da atleta agonista e che oggi, con una laurea in enologia ed una sfida lavorativa molto impegnativa, riesce ancora a trovare il tempo da dedicare ai nostri ragazzi.

L'obiettivo del Bike Tribe continua ad essere quello di far esordire in prima squadra ragazzi cresciuti nel nostro vivaio.

E' sicuramente più facile competere con ragazzi esperti, ma è decisamente più gratificante far crescere chi parte da zero. Ai nostri maestri piacciono le sfide sui campi di gara, ma anche la sfida più impegnativa di far crescere i giovani. A loro va un ringraziamento particolare perchè ogni giorno rappresentano un esempio di impegno e correttezza per i nostri ragazzi.

E per ultimi, ma non certo meno indispensabili, le mamme e i papà dei nostri ragazzi: hanno creato un gruppo fantastico, quello che in gergo calcistico, chiamerebbero il dodicesimo uomo in campo. Sono la nostra risorsa insostituibile, un patrimonio per la nostra società, che si arricchisce ogni anno di nuovi arrivi.

L'Academy 2017 presenta tanti nuovi bambini che vogliono provare l'esperienza della mountain bike, compatibilmente con gli impegni scolastici che devono venire prima di tutto.

Avete notato la maglia per la stagione 2017-2018?

C'è qualche novità, e tante riconferme: i nostri sponsor ci sono sempre vicini. Grazie a loro per essere con noi, per aver scelto di impegnarsi economicamente a sostenere il nostro progetto! Forza ragazzi!

Il vostro Giordy!





# La nuova maglia 2017-2018

La nuova maglia del Bike Tribe per le stagioni 2017-2018 ha fatto il suo esordio ufficiale Domenica 12 marzo 2017 con la prima gara della Stagione. Al dodicesimo anno di attività agonistica, il Bike Tribe presenta la sua settima maglia.

Ancora una volta la maglia 2017-2018 è qualcosa di unico: realizzata da Giessegi in collaborazione con i nostri designers, presenta due differenti tessuti tecnici "Interpower", ed è impreziosita con il logo di Salgareda, il paese sul Piave in cui siamo nati ed al quale tutti i nostri iscritti, provenienti da tre diverse province, sono legati indissolubilmente. E poi l'inserimento del Tricolore, omaggio all'Italia che tutti i nostri ragazzi porteranno con orgoglio sui sentieri di tutto il mondo.

Have a nice ride Bike Tribe!



CROSS COUNTRY DEL PIAVE

**every  
BODY  
wants  
to RIDE**



CROSS COUNTRY DEL PIAVE

**every  
BODY  
wants  
to RIDE**

9° Cross Country del Piave  
Salgareda (Treviso)  
Domenica 11 Giugno 2017



Ready to Ride!

# Ready To Ride!

Ritorna l'appuntamento con il Cross country del Piave, gara di mountain bike giunta alla 9ª edizione, che si svolgerà sul tracciato di Salgareda.

L'edizione 2016 vinta dall'inossidabile Nicola Dalto, ha visto al via sul bike Tribe Mtb Trail quasi 300 bikers. Nonostante la concomitanza con i Campionati Italiani, è stato un successo di presenze e di pubblico che sui 9 chilometri del tracciato, ricavato all'interno dell'area golenale del Piave, ha assistito ad una prova spettacolare. La giornata di sole ha premiato lo sforzo del Bike Tribe, società organizzatrice, che è stata in grado di gestire con esperienza, i disagi causati dalle ingenti piogge che hanno flagellato Salgareda per giorni. Quello che appariva agli occhi dei presenti, era un tracciato insidioso per il fango, ma assolutamente spettacolare per le innumerevoli varianti ricavate nel bosco fluviale. A detta di tutti, un bellissimo percorso, autentica vetrina per la mountain bike trevigiana.

La gara Open Maschile, che prevedeva 4 giri, per un totale di 9 chilometri, ha visto sin dall'inizio il duello tra l'Elite Trevigiano Nicola Dalto (Trivium Froggy Team) e il Trentino Under 23 Alberto Lenzi (Team Rudy Project). Ma nel finale di gara Nicola Dalto è riuscito a distanziare il diretto avversario Alberto Lenzi e a tagliare il traguardo solitario a braccia alzate. Alle loro spalle la 3ª piazza assoluta è stata conquistata dall'Under 23 Veneziano del Bike Tribe Matteo Tagliapietra che ha preceduto di qualche secondo l'Elite del Team Rudy Project, Mattia Donà.

Tra gli Juniores vittoria importante per il Veronese Matteo Leaso (Team Corratec) che nei 3 giri del percorso ha distanziato di più di un minuto e mezzo Marco Faggion (Conegliano Bike) e Cristian Raizzaro (Team Corratec).

La prova femminile è stata dominata dalla Junior Friulana Aurora Marchetti (Trivium) che ha preceduto nell'ordine la portacolore del Cycling Friuli Paola Maniago, vincitrice tra le Donne Amatori, e la Junior Matilde Bolzan (Pedale Feltrino).

Vittoria tra i Master Elite per Nicola Marson (Bike Tribe), tra i Master 1 Nicola Solimeno (Spezzotto Bike), tra i Master 2 Simone Scarella (Geco), tra i Master 3 Stefano Zanini (Bike club 2000), tra i Master 4 Fausto Pasquali (Zaro 5), tra i Master 5 Gianfranco Mariuzzo (Santamarinella), e tra i Master 6 Loris Tonello (Conegliano Bike).

Combattuta anche la gara riservata alle categorie giovanili. Tra gli allievi del 2º anno, braccia al cielo per il veneziano del Team Velociraptors Federico Ceolin che ha fatto il vuoto sin dall'inizio. La 2ª e 3ª piazza sono state conquistate rispettivamente da Gabriele Merlino (Ceresetto), e Ramon Vantaggiato (Velociraptors). Gara incerta invece tra gli Allievi del 1º anno che si è decisa solamente nel corso della giro finale e ha visto il successo del Friulano Tommaso Bergagna (Jam's Bike).

Avvincente lo sprint che ha deciso la competizione delle Allieve. Nel testa a testa finale la Veneziana Gaia Pagotto (Velociraptors) ha avuto la meglio sulla Bellunese Giada Specia (Pedale Feltrino). Tra gli Esordienti del 1º anno vittoria in solitaria per Matteo Sfrégola (Pedale Feltrino), mentre tra gli Esordienti del 2º anno sprint vincente di Tommaso Mezzacasa (Agordina).

Tra le donne esordienti primo posto per Camilla Cattai (Velociraptors).



# Michael Haas Photographer





Ezio Dal Pizzol  
Photographer



Roberto Gallinelli  
Photographer



# Bike Festival R

La stagione internazionale della mountain bike prende il via ufficialmente a Riva del Garda, con la 24° edizione del Bike Festival.

Ci siamo, bike-addicted o semplici appassionati, la stagione della Mountain Bike sta per partire! Il via ufficiale si sa, passa per il Garda Trentino e porta il nome del Bike Festival! Mai appellativo fu più azzeccato perché la 24° edizione di questa manifestazione (dal 28 aprile al 1 maggio 2017) sotto il segno delle due ruote è una vera e propria celebrazione del mondo mountain bike!

A Riva del Garda si attendono oltre 40.000 visitatori e 3.000 partecipanti per quattro intensi ed adrenalinici giorni all'insegna del pathos e di quella sensazione a metà fra fatica e brivido della competizione (con se stessi prima che con gli altri).

La mountain bike crea dipendenza, fare mountain bike sul Garda Trentino la amplifica. Lo sanno bene gli organizzatori del Bike Festival, consci che, questo territorio, è naturalmente vocato a questa disciplina grazie alle sue pendenze e discese, montagne e lungogolo, scorci che fanno brillare gli occhi e clima mediterraneo.

Quest'anno il momento top per i bikers sarà la Rocky Mountain Bike Marathon, ma anche la Garda Trentino Pump Battle World Series, e la Bosch eMTB Challenge supported by Trek che combina elementi di Enduro, Trail e Orientamento-corse, dedicata alla bici elettrica. Per i più piccoli poi c'è la Junior Trophy per ragazzi dai 3 ai 14 anni.

Per il programma completo della competizione vi rimandiamo alle pagine seguenti.

## L'Area Expo

Il fulcro del Bike Festival sarà ancora una volta l'area Expo che si è attestata sempre più in questi anni come vera e propria fiera della MTB: tantissimi stand (160), brand dedicati alla disciplina e tutto quanto concerne il mondo delle due ruote sotto un unico, grande "tendone".

Un po' come i bambini nei negozi di giocattoli, così il Bike Festival rappresenta per gli amanti di questo sport il paese dei "balocchi". Un'occasione unica per una full immersion a 360° in questo mondo fatto di velocità e vento che accarezza la pelle, adrenalina e meraviglia, la stessa che vi farà aprire la bocca quando, dopo un lungo percorso in salita magari verso Canale di Tenno, fra i borghi più belli d'Italia, vi soffermerete a guardare l'azzurro intenso del Lago di Garda.



# Riva del Garda



Ma se state pensando che questo Festival sia solo “osservazione” del mondo bike, vi sbagliate di grosso: la competizione è più viva che mai e abbraccia tutte le discipline MTB.

## Bike and co.

Dalle competizioni per tutte le discipline alla Open Night, uno dei momenti più attesi del Bike Festival, una serata in cui tra tanta musica e allegria, si festeggerà e celebrerà il mondo della mountain bike con il sorriso sulle labbra.

Perché sport e felicità sono un binomio imprescindibile, l'uno dà forza all'altro e insieme sembrano cantare un lungo inno alle due ruote e ad una manifestazione, Il Bike Festival, che ha tutto il sapore della gioia di vivere il Garda Trentino.

La storia e il successo confermano che lo Ziener BIKE Festival Garda Trentino è uno degli eventi più importanti del settore mountain bike.

L'edizione 2017 vede Full Speed Ahead (FSA) nuovo presenter sponsor della più grande e importante manifestazione europea outdoor dedicata alle ruote grasse, da più di venti anni irrinunciabile appuntamento che apre la stagione europea del fuoristrada sulla sponda nord del Lago di Garda.

L'apprezzato produttore di componentistica per bici è diventato “presenter sponsor” del festival grazie a un accordo che avrà la durata di 3 anni. FSA avrà anche un maggiore spazio espositivo nel villaggio fieristico di Riva del Garda.

“Siamo orgogliosi di essere diventati il nuovo presenter sponsor dello Ziener BIKE Festival Garda Trentino sin dalla prossima imminente edizione, che promette di essere la più grande e affascinante di sempre” - ha detto Claudio Marra, Vice Presidente e Marketing Manager FSA, in riferimento anche al programma del festival, ampliato quest'anno a quattro giorni.

“I visitatori della passata edizione sono stati oltre 40 mila e noi ci siamo preparati per entrare in contatto con tutti, ma proprio tutti gli appassionati di mountain bike. E per ognuno di loro abbiamo in serbo una sorpresa speciale”.

Durante la sua partecipazione al Bike Festival, FSA, marchio conosciuto per il design innovativo e il supporto tecnico ai più importanti team mondiali strada e mountain bike, metterà in vetrina la sua intera gamma di prodotti.

“Poter contare su un marchio ammirato e conosciuto come FSA come nostro nuovo presenter sponsor dimostra la forza e lo sviluppo costante dello Ziener BIKE Festival Garda Trentino negli anni” - ha spiegato Lars Gerds, Sales Manager di Ley Events GmbH, la società di Amburgo che organizza l'evento.

“FSA affonda le sue radici nella mountain bike, ed è un onore per noi avere al fianco un partner di tale importanza, da sempre proiettato alla realizzazione di prodotti innovativi e di alta qualità”.

Dal 28 Aprile all'1 Maggio lo Ziener BIKE Festival Garda Trentino powered by FSA celebrerà per la 24ª volta consecutiva l'apertura della stagione della mountain bike. A Riva del Garda saranno presenti 150 espositori e oltre 300 marchi, mentre più di 40 mila visitatori e circa 3 mila atleti potranno toccare con mano le ultime novità del mercato e sfidarsi nelle numerose competizioni in programma.

## Da FSA servizio tecnico gratuito e gamma completa 2017 in prova

Lo slogan è diretto: “Check your bike before you ride”. Ed è proprio quello che sarà possibile fare grazie all'accordo ufficiale di partnership tra FSA e Ziener BIKE Festival. Durante i giorni dell'evento l'azienda offrirà un servizio tecnico gratuito dedicato ai partecipanti alle gare del programma. A Riva sarà presentata inoltre l'ampia gamma di prodotti 2017 del marchio, con la possibilità di toccare con mano e testare le ultime novità.

Gli appassionati possono recarsi direttamente presso il truck espositivo FSA (stand A18) dove gli addetti saranno lieti di darvi il benvenuto.





# Rocky Mountain Marathon

## Ronda Piccola

Il percorso iniziale sarà ripreso dal tracciato dello scorso anno e raggiungerà come prima tappa Tenno, da qui con una lunga e in parte ripida salita giungerà a Gorghì per poi proseguire verso San Giovanni al Monte. Qui iniziano i tratti del tutto inediti in direzione di Costa superando con grande agilità gli scoscesi massi del Sarcatal attraverso i sentieri nei boschi – esperienza assolutamente da provare. Questo nuovo percorso ha inoltre il vantaggio di escludere dal tracciato i paesi di Dro e Arco, affollati dai visitatori del Festival.

**Lunghezza:** 44,24 km  
**Altitudine:** 1.523 hm

## Ronda Grande

Il tour prenderà il via seguendo la stessa traccia della “Ronda Piccola”, al rifugio San Pietro inizierà però ad assumere un nuovo taglio esplorando nuove piste nei boschi della Val Lomasone. Il tragitto salirà poi verso Malga di Vigo per dopo proseguire sul “Sentiero dei Russi” - percorso molto interessante e piacevolmente percorribile costruito durante la prima guerra mondiale dai prigionieri russi - e si concluderà poi con l’ultimo veloce tratto ripreso dalla “Ronda Piccola” per scendere così verso Riva offrendo viste da sogno sul Lago di Garda.

**Lunghezza:** 73,94 km  
**Altitudine:** 2.831 hm

## Ronda Extrema

Inizialmente la “Ronda Extrema” riprende i sentieri proposti dalla “Ronda Grande” attraverso la Val Lomasone fino a raggiungere Malga di Vigo, per poi dal “Sentiero dei Russi” dirigersi verso Cormano lungo una discesa sterrata che sembra non voler mai finire. Qui è proposta da programma una nuova salita notevolmente impegnativa in direzione di Monte Casale e prima di raggiungere la cima si susseguono nei boschi dei sentieri completamente nuovi e affascinanti in direzione di Malga Valbona, per poi riprendere la salita da Prati del Granzoline per circa 1,400 m di dislivello. Gli splendidi sentieri nei boschi e sui prati si alternano a magnifiche viste sulle Dolomiti del Brenta. Sulla via del ritorno verso Riva si ripresenta la stessa discesa dei due tour più piccoli.

**Lunghezza:** 90,43 km  
**Altitudine:** 3.838 hm

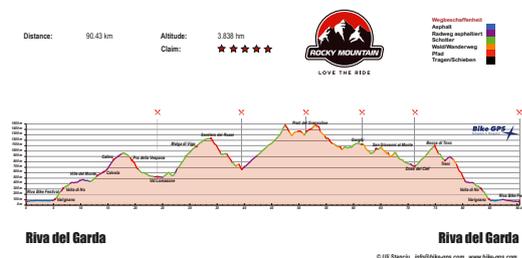
### Rocky Mountain BIKE Marathon Ronda Piccola



### Rocky Mountain BIKE Marathon Ronda Grande



### Rocky Mountain BIKE Marathon Ronda Extrema



# PROGRAMMA

28.04 - 01.05.2017



## Venerdì, 28 aprile 2017

10:00 h - 19:00 h BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)  
10:00 h - 19:00 h Fahrtwind e Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati  
10:00 h - 19:00 h Rocky Mountain BIKE Marathon - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
10:00 h - 19:00 h Scott Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
10:00 h - 19:00 h Bosch eMTB Challenge supported by Trek - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
11:00 h Apertura ufficiale del Festival presso palco principale  
14:00 h - 19:00 h Rocky Mountain BIKE Marathon - Pasta Party  
15:00 h - 17:00 h Garda Trentino Pump Battle Series - iscrizione partecipanti e prove gratuite  
15:00 h - 19:00 h SCOTT North Lake Enduro - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
18:00 h Rocky Mountain BIKE Marathon - Briefing Bike Marathon per atleti | presso palco principale  
18:00 h - 19:00 h Garda Trentino Pump Battle Series - qualificazioni  
19:00 h SCOTT North Lake Enduro - Briefing Enduro per atleti  
19:30 h Garda Trentino Pump Battle Series - inizio gara  
In connection Garda Trentino Pump Battle Series - cerimonia di premiazioni

## Sabato, 29 aprile 2017

06:00 h - 07:30 h Rocky Mountain BIKE Marathon - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
07:30 h inizio gara - Rocky Mountain BIKE Marathon  
08:00 h - 11:00 h SCOTT North Lake Enduro - iscrizione partecipanti  
09:00 h - 17:00 h SCOTT North Lake Enduro - allenamento (obbligo di indossare casco integrale e protezioni sulla schiena)  
10:00 h - 19:00 h BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)  
10:00 h - 19:00 h Fahrtwind e Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati  
10:00 h - 19:00 h Garda Trentino Pump Battle - apertura test percorso  
11:00 h Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck & Kenda presso palco principale  
14:00 h Rocky Mountain BIKE Marathon - Cerimonia di premiazione per Ronda Facile & Ronda Piccola presso palco principale  
14:00 h - 18:00 h SCOTT Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
14:00 h - 18:00 h Bosch eMTB Challenge supported by Trek - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
15:00 h Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck & Kenda presso palco principale  
16:00 h - 17:00 h Rocky Mountain BIKE Marathon - Cerimonia di premiazione per Ronda Estrema & Ronda Grande al palco principale  
19:00 h - 22:00 h OPEN NIGHT presso Area EXPO  
22:00 h - 03:00 h RIDERS PARTY presso Spiaggia degli Olivi

## Domenica, 30 Aprile 2017

08:30 h SCOTT North Lake Enduro - inizio gara  
10:00 h - 19:00 h BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)  
10:00 h - 19:00 h Fahrtwind and Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati  
10:00 h - 19:00 h Garda Trentino Pump Battle - apertura test percorso  
10:00 h - 12:00 h Bosch eMTB Challenge supported by Trek - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
10:00 h - 12:00 h SCOTT Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
11:00 h Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck & Kenda presso palco principale  
12:00 h - 16:00 h Bosch eMTB Challenge supported by Trek  
14:00 h Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck & Kenda presso palco principale  
15:00 h SCOTT North Lake Enduro - Cerimonia di premiazione  
22:00 h Party presso Riva Bar

## Lunedì, 1 Maggio 2017

10:00 h - 16:00 h BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)  
10:00 h - 16:00 h Fahrtwind and Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati  
10:00 h - 12:00 h SCOTT Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni  
10:30 h - 12:00 h SCOTT Junior Trophy (gruppi atleti nati dal 2014 al 2009) - Inizio gara  
12:30 h - 14:00 h SCOTT Junior Trophy (gruppi atleti nati dal 2008 al 2003) - Inizio gara  
14:30 h SCOTT Junior Trophy - cerimonia di premiazione  
16:00 h Chiusura ufficiale del Festival





Ines Papert, Senja Island, Norway © Thomas Senf

# BANFF CENTRE

**MOUNTAIN  
FILM FESTIVAL  
WORLD TOUR**

Italy  
Tour 2017  
[www.banff.it](http://www.banff.it)

SPONSOR



MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICI



Con queste parole, Ulrich Stanciu celebre giornalista tedesco nonché editore della rivista Bike e della nuova EMTB, considerato uno dei padri della mountain bike in Europa, sottolinea l'intima connessione fra questo sport e il lago più grande d'Italia.

Il Garda Trentino e la bicicletta hanno da sempre avuto un profondo legame. Sulle due ruote la bellezza che è intorno a noi sembra risaltare ancor di più, come se, ad ogni pedalata, si riuscisse a cogliere ogni sfumatura paesaggistica, ogni scorcio "inarrivabile" in cima ad una montagna.

Già nel lontano 1989, "Uli" aveva capito che il Lago di Garda è un luogo speciale da scoprire in mountain bike! E lui, da profondo conoscitore di ogni sentiero sul Garda Trentino, ha stilato per noi una Top5 ovvero 5 percorsi bike assolutamente da non perdere con la vostra MTB!

Per chi ama gli itinerari di lunga percorrenza c'è il "Mountain & Garda Bike", un progetto nato per creare una connessione tra il Garda e i territori vicini. Alla base ci sono l'ampliamento dell'offerta, l'integrazione dei servizi e altri affascinanti itinerari, che culminano nel circuito principale, un percorso di 218 chilometri per esperti, con oltre 10 mila metri di dislivello, che tocca le aree top del bike.

Ecco l'elenco dei percorsi preferiti di Uli Stanciu per ciclisti ed E-bikers

## 1 Ponale

Il tour panoramico più bello d'Europa, la salita è dolce fino a Pregasina con una vista meravigliosa sulla parte Nord del Lago di Garda.

Arrivati a Pregasina troviamo diverse strutture dove potersi rifornire, anche qui la vista su Torbole e Riva del Garda è mozzafiato, potete decidere se tornare dalla stessa strada o allungare il tour tra il Passo Rocchetta e Bocca Fortini fino al Lago di Ledro oppure passando dal famoso Tremalzo.

## 2 Marocche di Drena

Un tour facile su una strada bianca attraverso Arco e ai piedi delle impressionanti pareti di roccia che costeggiano la Valle del Sarca fino a Pietramurata: si arriva così al bellissimo Lago di Cavendine. Si può rientrare dalla pista ciclabile che attraversa le Marocche di Dro, un paesaggio lunare caratterizzato da enormi rocce e ghiaia finissima, un bizzarro insieme di monoliti residuo dell'ultima glaciazione.

## 3 Valle dei Molini

Salita relativamente ripida su sentiero fino a Deva; di qui si raggiunge Tenno attraverso la romantica valle dei Molini e poi di nuovo giù verso passando da Volta di No, con scorci dall'alto sul lago di Garda.

Si scende poi da Volta di No fino a Riva del Garda, si passa attraverso i filari delle vigne con meravigliosi panorami naturalistici.

Per affrontare questo percorso caratterizzato da gran panorami tra i vigneti è necessaria una buona preparazione fisica ed una buona tecnica di guida.

Le salite ripide lo rendono particolarmente adatto per le emtb.

## 4 Bike festival Marathon ronda piccola

Il vero classico tra tutti i tour sul Lago di Garda. Bellissima salita attraverso Tenno e Calvola su strade bianche e pochi tratti su asfalto fino a San Giovanni al Monte. Scorci da favola sulla Valle del Sarca e sul lago, ottimo ristoro a San Giovanni e poi discesa su sentieri a tratti impegnativi e difficili fino a Riva del Garda.

Dato il dislivello di 1450 m è richiesta una buona condizione fisica ma la discesa è talmente divertente che vi ripagherà dello sforzo che avete fatto!

**DOVE FINISCE  
L'IMMAGINAZIONE  
INIZIA LA TUA  
VACANZA**

In barca a vela o con il surf. Correndo sulla spiaggia o arrampicando in parete, respirando nel bosco e pedinando al sole. Tra borghi storici, castelli e musei, godendo dei sapori tipici di una terra generosa e di un'ospitalità d'eccezione.  
**Garda Trentino: più di quante immagini.**

**gardatrentino.it**  
Garda Trentino Assorta con il Turismo S.p.A.  
#gardatrentino

## 5 Monte Creino

Anche questo è un altro "classico", il tour del Monte Velo, proposto qui in una gustosa variante che passa per il monte Creino. Bellissimi i panorami sul lago dopo una salita su strada bianca relativamente lunga attraverso Pianaura e Carobbi fino a Santa Barbara per poi scendere da un sentiero mediamente difficile attraverso il bosco fino a Bolognano, oppure decidendo di affrontare una discesa impegnativa attraverso Maso Naranch fino a Nago. Un tour che richiede ottima condizione fisica e tecnica.

Questi sono i top5! Ovvero i cinque imperdibili percorsi da praticare in mountain bike e emtb per tutti gli appassionati di due ruote, consigliati da un grande esperto ma soprattutto appassionato di bici come Uli Stanciu!

Dopo averli affrontati non vi resterà che... provare poi anche tutti gli altri! E che non si dica che il Garda Trentino non sia un toccasana per la forma fisica!

## Top events 2017

° *Welcome Season (1-2 aprile):*

*Gravity Bike Festival - Training Round - Exhibition - Torbole*

° *2ª Lake Garda Cycling Marathon (9 aprile):*

*Granfondo - Memorial Carpentari - Torbole*

° *Bike Festival (28 aprile-1 maggio): 24ª edizione, Expo e competizioni, e-Bike (tra cui la Rocky Mountain Marathon) - Riva del Garda*

° *Grand Prix della Montagna Garda Trentino (17-18 giugno): corsa su strada*

° *Tour Transalp (1 luglio): Bike race attraverso le Alpi - Arco*

° *Bike Transalp (22 luglio): Mountain bike orienteering challenge - Riva del Garda*

° *Garda Ronda (28 settembre-1 ottobre): Mtb Tour attorno al Lago di Garda*

° *King of Baldo (30 settembre-1 ottobre): Gravity Bike Festival - Torbole*

° *E-Mtb Festival (1-3 ottobre) - Garda Trentino*

Esclusiva Assoluta!

La Playmate  
Angel Wicky  
posa con la nuova  
maglia del  
Bike Tribe

# Anteprima Calendario 2018

# Angel





# wicky

Anteprima Calendario  
Bike Tribe 2018



# Angel is Back!

TRIBE MAGAZINE

Praga, Aprile 2017

*Non capita tutti i giorni di poter vantare una testimonial d'eccezione per la presentazione della nuova maglia di un team di mountain bike.*

*Due anni fa eravamo riusciti ad avere Angel Wicky, fotomodella e Playmate della Repubblica Ceca ed avevamo realizzato un sogno.*

*Questo numero di Tribe Magazine ci regala un sogno ancora più grande: Angel Wicky, dopo aver realizzato decine di copertine su riviste di moda e design, è diventata una playmate di successo.*

*Con gli ultimi servizi fotografici su Playboy Venezuela e Repubblica Ceca, Angel ha realizzato ben sei copertine sulla più famosa rivista maschile del mondo, un record assoluto!*

*E da splendida donna qual'è ha voluto realizzare il lancio della nostra nuova bellissima maglia che pubblichiamo in anteprima assoluta.*

*E' solo un assaggio di quello che sarà il Calendario 2018 più bello del mondo della mountain bike e che Combigraf, sponsor ufficiale della nostra squadra ed editore di Tribe Magazine, sta già preparando per tutti gli appassionati.*

*Angel Wicky è la nostra porta fortuna, una ragazza solare che ormai tutti i nostri amici bikers hanno imparato a conoscere grazie anche alle sue foto pubblicate sulla nostra rivista.*

*Well Done Angel!*

Photographer: Karel Labut    Make-up: Jitka Zajptova    [www.image-club.cz](http://www.image-club.cz)



# TRIBEMAGAZINE





Angel Wicky



Prenota la tua copia del  
Calendario Bike Tribe 2018  
con Angelk Wicky!

Invia una mail di richiesta a:  
[magazine@biketribes.com](mailto:magazine@biketribes.com)



# Avventura nel grande Nord

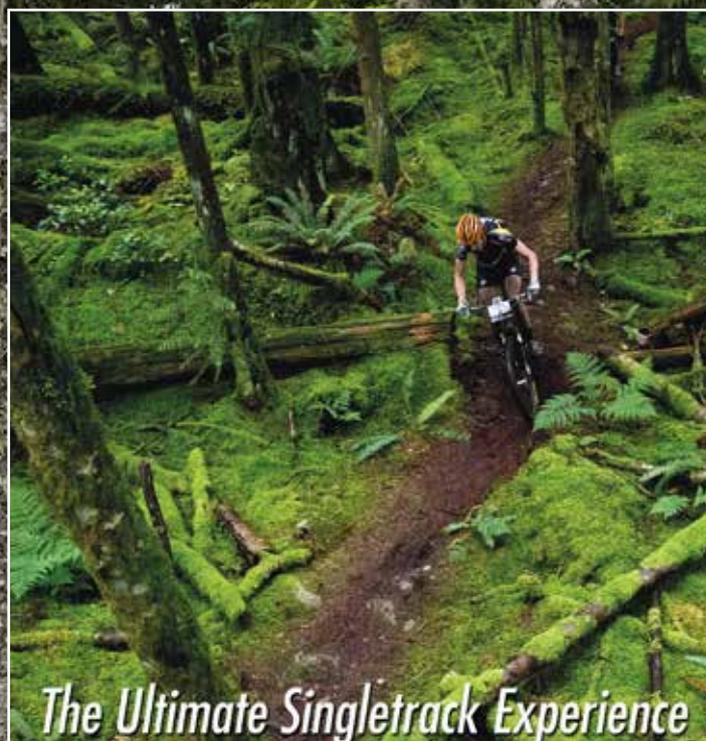
## BC Bike Race 2017

### BC BIKE RACE

Parte il 5 e si concluderà il 13 luglio, la BC Bike Race, la più famosa gara a tappe in mountain bike del Nordamerica. La BC Bike Race, partner del Cross Country del Piave, è diventata un fenomeno culturale nel mondo delle ruote grasse e viene spesso raccontata da chi l'ha vissuta come "la miglior settimana della mia vita". Ogni anno si registra il sold-out, con le iscrizioni per l'anno successivo che iniziano già il giorno stesso in cui si conclude la Gara.

Che tu sia il campione del mondo o un patito delle avventure, la BC Bike Race è molto più di una gara, e anche se saranno i migliori sette giorni mai passati in sella alla tua mountain bike, questa è solo una parte della storia. La BC Bike Race è un'avventura ed un'esperienza unica nel suo genere. E' un tour della West Coast della British Columbia attraverso le piste, i paesi e lo stile di vita Canadese. BC Bike Race è la più grande gara di mountain bike a tappe dell'emisfero occidentale, con il maggior numero di singletrack nel mondo!

Ai nostri amici Canadesi, in bocca al lupo per l'organizzazione di un evento divenuto ormai leggendario!





# Made in Canada!



## BC Bike Ride North

### L'incredibile esperienza in mountain bike tra le meraviglie della British Columbia

L'organizzazione della BC Bike Race è lieta di annunciare la nascita della BC Bike Ride. L'ultimo nato tra gli eventi della BC Bike Race è il viaggio in mtb che 100 appassionati di avventura provenienti da tutto il mondo affronteranno attraverso le 14 reti di sentieri della British Columbia.

Il logo iconico e riconosciuto a livello mondiale del BC Bike Race è affettuosamente chiamato B.O.B., che sta per "Orso On Bike". Bob è il simbolo della BC Bike Race da 10 anni e nel suo 11° anno, Bob sarà in movimento, vagando verso nord! Bob ama i singletrack del Canada e i loro standard elevati che appassionano chiunque arrivi da queste parti. Con lui i 100 appassionati che parteciperanno alla BC Ride North potranno rivivere le emozioni dei partecipanti alla BC Bike Race, ma senza l'assillo della vittoria o l'angoscia di dover per forza tagliare il traguardo. L'obiettivo è divertirsi sui più bei single tracks del mondo, grazie all'organizzazione impeccabile dei nostri amici Canadesi di Vancouver.

Sarà sicuramente 'la migliore settimana della tua vita.'  
Le iscrizioni si sono aperte il 7 febbraio ed hanno registrato il sold out in pochi giorni.

Dal 5 al 13 agosto 2017 i 100 bikers potranno assaporare le lunghe giornate estive del grande nord: saranno una tribù nomade di appassionati di mountain bike che esploreranno i sentieri nel grande corridoio settentrionale di Williams Lake, Prince George, Burns Lake, Smithers, e Terrace. E per iniziare la più bella settimana della tua vita si partirà dalla famosa North Shore di Vancouver!

Visita il sito ufficiale: [www.bcbikerace.com](http://www.bcbikerace.com) per i dettagli dell'avventura nel grande nord.

BC Bike Race  
188 Pemberton Avenue  
North Vancouver, BC V7P 2R5  
Canada



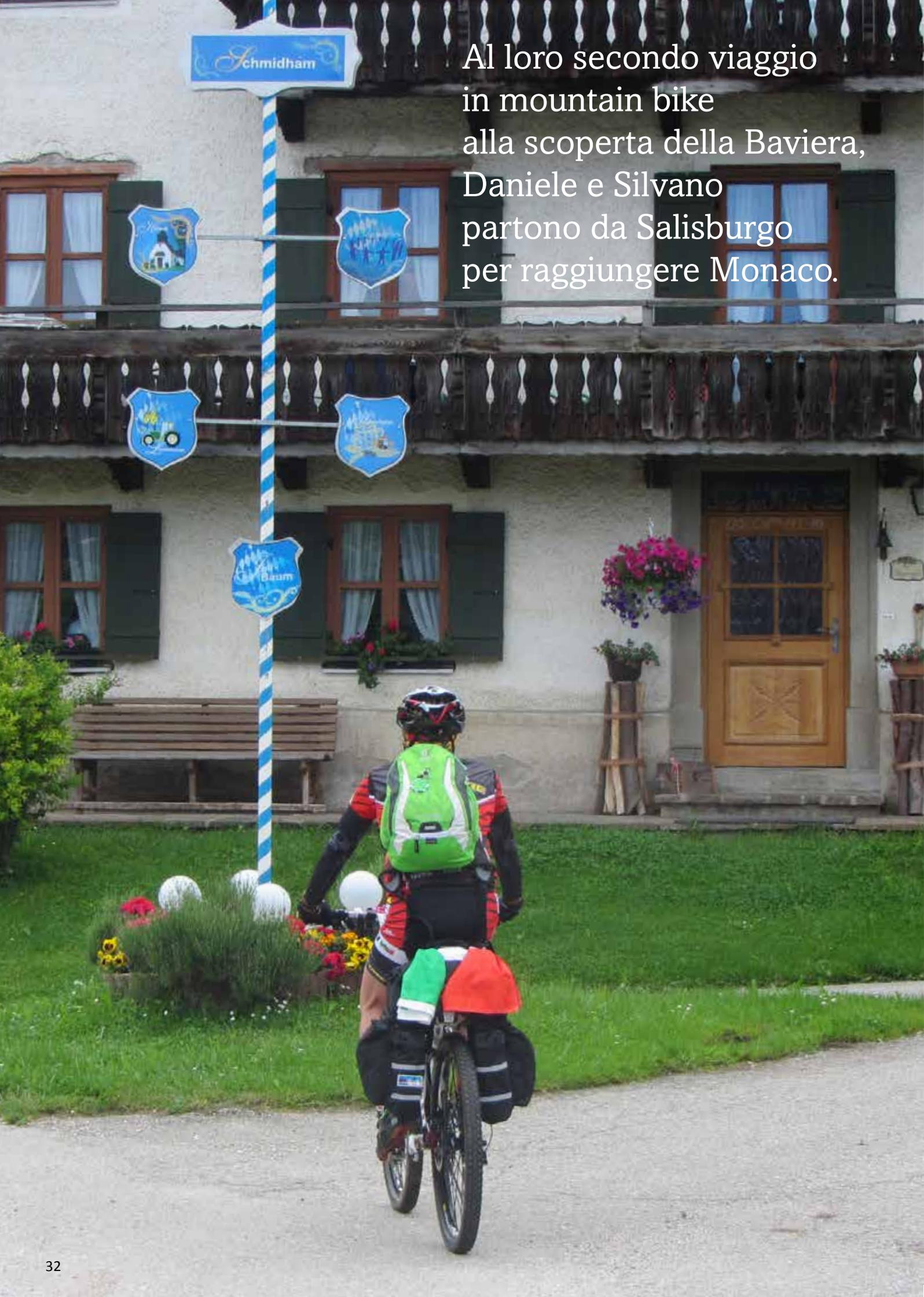




# Diario di Viaggio

Da Salisburgo a Monaco di Baviera  
in mountain-bike

Al loro secondo viaggio  
in mountain bike  
alla scoperta della Baviera,  
Daniele e Silvano  
partono da Salisburgo  
per raggiungere Monaco.



## Giovedì 2 Giugno

Puntuale come sempre Daniele arriva a casa mia alle sei e trenta del mattino. Le biciclette sono già state caricate in auto la sera prima per non perdere neanche un minuto prezioso. Al nostro secondo viaggio in mountain bike in Baviera le previsioni meteorologiche non sono affatto buone e anche cinque minuti di ritardo potrebbero significare pioggia e temporali con conseguenze inimmaginabili per la nostra breve vacanza in mountain-bike.

E' il secondo anno che Daniele ed io proviamo a vivere l'avventura di viaggiare all'estero in mountain bike: ci sentiamo più esperti, dopo l'esperienza del 2015. Di certo non faremo gli errori da principianti della scorsa estate, o almeno lo speriamo.

L'obiettivo del 2016 è raggiungere Monaco di Baviera partendo da Salisburgo: per essere più precisi partiremo dal paesino di Teisendorf, già in territorio tedesco, per fare un tragitto che costeggi il Chiemsee, senza correre il rischio di allungare troppo la prima tappa. Contiamo di essere al punto di partenza in circa quattro ore d'automobile, ma già per strada, nonostante il nostro iniziale ottimismo, cominciamo a nutrire qualche dubbio sulla reale fattibilità del viaggio a causa della pioggia che ci aspetta in Baviera, ma che in realtà ci sorprende già in Austria poco dopo il Tauern Tunnel.

Ci chiediamo se non sia proprio sfortuna l'aver scelto il week-end del 2 giugno per il nostro viaggio, perché da una settimana piove sia da noi in Veneto sia in Austria e Baviera. Siamo ancora in autostrada nei pressi di Salisburgo quando un autentico acquazzone ci costringe in colonna per quasi mezz'ora. Siamo rassegnati e già pensiamo al piano B, ossia lasciare l'auto nei pressi di una stazione ferroviaria e prendere il primo treno che ci porti in albergo per la sera. Propongo a questo punto una sosta all'outlet di Piding, dove in attesa che il tempo migliori, trovo il modo di scoprire che Daniele non ha portato con sé un paio di pantaloni impermeabili per il sottoscritto come lo scorso anno: d'altro canto io non gliel'avevo chiesto e quindi approfitto della sosta per acquistarne un paio poiché dovrò per forza di cose utilizzarli.

All'uscita dall'outlet una sorpresa: non piove più e sembra anche che si stia rasserenando. Siamo a pochi chilometri dal nostro punto di partenza e un po' di ottimismo (...o incoscienza?) riaffiora tra di noi. Forse riusciamo a farcela.

Arriviamo a Teisendorf, un paesino che ci sorprende perché scopriamo essere il paese della Birreria Wieninger, molto conosciuta anche in Italia.



*A Teisendorf, pronti ad iniziare il viaggio in mtb*

Cerchiamo la stazione ferroviaria e decidiamo di rischiare: il sole è riapparso tra mille nuvole. Se non piove per almeno tre quattro ore, possiamo arrivare a Wasserburg am Inn, il nostro punto di arrivo per la sera. Parcheggiamo l'auto nei pressi del cimitero del paese, prepariamo le bici, controlliamo i bagagli e il nostro abbigliamento antipioggia, pronti per qualsiasi evenienza. Manca poco all'una del pomeriggio quando inizia il nostro viaggio in mtb. Usciti dal paese, seguiamo la pista ciclabile asfaltata che porta verso Traunstein: l'idea infatti è che, se dovesse riprendere a piovere, ci fermiamo alla prima stazione ferroviaria e rinunciamo a correre in bici.

***Questa volta siamo fortunati: il sole è riapparso, abbiamo un leggero vento contrario, ma il tratto della pista ciclabile Bodensee Konigsee Radweg che stiamo percorrendo è scorrevole e ci rende quasi euforici. Il tempo volge verso il bello.***

Raggiungiamo la cittadina di Traunstein, ma considerato il ritardo con cui siamo partiti, siamo costretti a evitare il giro turistico e puntiamo dritti verso il Chiemsee, detto anche Bayerisches Meer, in altre parole mare bavarese. E' infatti, il più grande lago della Baviera e, dopo il lago di Costanza e il Müritz, il terzo lago della Germania per estensione.

Prima di raggiungere Chieming sulle rive del lago, troviamo il tempo di ripararci sotto la pensilina di una fermata dell'autobus, poiché una nuvola passeggera ci dà il benvenuto.

Sono solo cinque minuti di sosta e poi si riparte.

Costeggiamo il lago che in questa stagione dovrebbe essere pieno

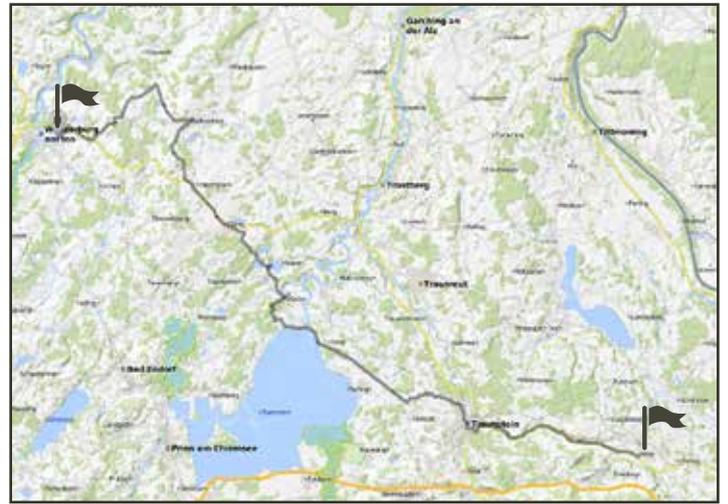




di turisti, ma le piogge di questi giorni hanno tenuto lontane le folle e sulla pista ciclabile incontriamo solo un nutrito numero di pensionati tedeschi che in sella alle loro city bike o e-bike, si godono i primi giorni di un'estate un po' capricciosa. Il tempo di scattare qualche foto per poi ripartire alla volta di Seebruck, grazioso paesino sulla sponda nord del lago: qui le indicazioni del percorso ciclabile ci portano all'interno di un bosco. Il percorso diventa quasi un sentiero: abbiamo la sensazione di aver sbagliato strada, perché dopo qualche chilometro il sentiero sembra scomparire. Ci fermiamo su delle passerelle in legno che hanno molto del provvisorio. Senza accorgercene siamo finiti in una grandissima pozza d'acqua, nascosta dall'erba alta. Ripartiamo a tutta velocità, la passerella si abbassa al punto che le bici (e i nostri piedi!) s'immergono di 20-30 centimetri: in quel momento temo davvero che invece di essere finiti in una grande pozzanghera nascosta dall'erba, si sia finiti in uno stagno profondo. Dopo cinquanta metri di terrore, riemergiamo e ritroviamo il tracciato. E' evidente che le piogge della settimana lo hanno letteralmente sommerso. C'è un po' di salita mentre ci rientriamo nel bosco: il cielo si è fatto scuro e non molto lontano da noi è tutto un susseguirsi di lampi e tuoni.

***Comincio a temere che la nostra buona stella ci stia abbandonando: siamo da soli, in mezzo ad un bosco e sta per scoppiare un temporale.***

Non possiamo pensare di ripararci sotto gli alberi: sarebbe una follia, visti i fulmini che stanno coprendo tutto l'orizzonte. Aumentiamo l'andatura, ma il bagaglio di quasi dieci chili ci rallenta. Nel silenzio rotto dai tuoni, sento nelle vicinanze un rumore strano, simile a un cigolio di una porta. Mentre il sentiero sale, sbuchiamo vicino a una radura con due case isolate, dove una



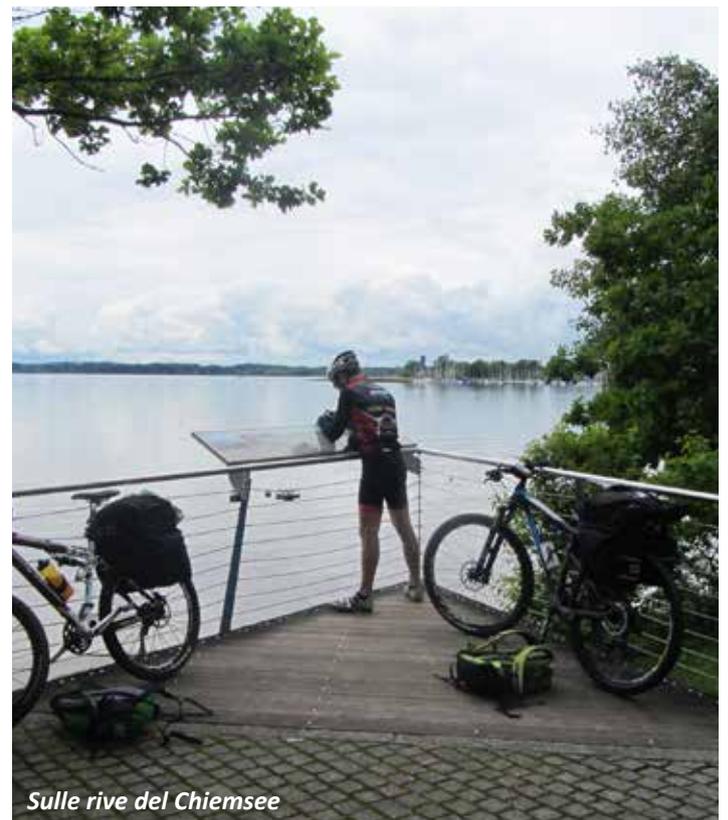
### ***L'itinerario del primo giorno***

bambina sta beatamente dondolandosi sull'altalena, incurante dell'imminente temporale.

Avrà forse quattro, cinque anni, ma è da sola nel cortile e mi sembra di rivivere una scena da film horror. Guardo Daniele e gli chiedo se anche lui non abbia la stessa sensazione: pensiamo entrambi a "Shining" il capolavoro di Stanley Kubrick!

Non siamo in un hotel isolato sepolto dalla neve, ma il cielo cupo e minaccioso sullo sfondo di queste due case in mezzo al nulla, è un contrasto incredibile con l'apparente serenità della bambina. E rimpiango di non potermi fermare ad immortalare questa scena, perché il temporale sta arrivando.

Continuiamo a correre di nuovo nel bosco: non so cosa stia pensando il mio compagno di viaggio, ma sono un po' preoccupato perché dobbiamo raggiungere un posto al coperto. L'obiettivo è arrivare all'abbazia di Seeon, che non dovrebbe essere lontana. Cominciano a cadere le prime gocce di pioggia: ci fermiamo per indossare gli impermeabili e mentre ripartiamo scorgiamo la sagoma dell'abbazia in lontananza. Siamo su strada asfaltata mentre inizia a piovere: il tempo di raggiungere l'ingresso dell'abbazia, diventata ora un Centro Congressi, che si scatena un autentico diluvio. Le bici rimangono fuori dell'annesso bar ristorante, mentre io e Daniele ci guardiamo soddisfatti. L'abbiamo scampata bella!



***Sulle rive del Chiemsee***



*Le guglie dell'abbazia di Seon*

***L'abbazia di Seon è un monastero fondato nel 994 dal conte palatino Aribio I di Baviera ed abitato da monaci benedettini. Il monastero divenne ben presto un rinomato scriptorium e produsse manoscritti anche per altre abbazie e chiese del circondario. Dopo il 1803 l'abbazia venne chiusa e l'edificio venne convertito in una fortezza e utilizzato sia come infermeria che come caserma. Tra il 1852 ed il 1934 il castello venne utilizzato come residenza dalla nobile famiglia dei Duchi di Leuchtenberg. Nel 1989 l'edificio venne acquisito dal governo della regione amministrativa dell'Alta Baviera, e dopo un lungo periodo di restaurazione venne inaugurato nel 1993 come centro culturale ed educativo ed utilizzato per concerti, esibizioni di pittura e scultura ed altre manifestazioni culturali e artistiche.***



*Impossibile resistere al fascino del costume Bavarese*

Il locale dell'abbazia è un posto carino con vista sul lago: delle magnifiche torte fanno bella mostra di se sul banco frigo e non perdiamo l'occasione di poter assaggiare le specialità della casa. Una bella ragazza in costume bavarese ci illustra in inglese tutte le possibili varianti di dolci e, considerato che la pioggia non sembra darci tregua, ci accomodiamo a gustarci le specialità di Seon. Fuori diluvia: la pioggia incessante che cade sul lago di fronte a noi ci procura non poche preoccupazioni. "Chissà se smetterà prima di sera" penso, anche perché l'albergo non è proprio così vicino. Mancano ancora 26 chilometri a Wasserburg am Inn: c'è una discreta salita da percorrere e affrontarla sotto la pioggia sarebbe davvero dura. Fortunatamente dopo oltre mezz'ora di sosta forzata, sembra che la pioggia cali di intensità. Un timido sole si intravede tra le nuvole che, una volta scaricato il loro carico d'acqua, sembra vogliano andarsene di corsa lasciando campo libero. Cade ancora qualche goccia, ma decidiamo di ripartire. Il percorso è ondulato e gradevole: ci siamo coperti con i nostri impermeabili e siamo ottimisti. Il cielo è sempre minaccioso, ma verso nord si intravede un sole timoroso nascosto dalle nuvole. Attraversiamo una campagna bellissima, dove i boschi sono intervallati da prati con le tipiche fattorie bavaresi. Dopo aver passato il villaggio di Obing, la strada asfaltata entra in un fitto bosco.





TOKYO 16069km

FREIBURG 336km

LANGENSTEINBACH 301km

TSCHERNOBYL

PARIS 745km

NEW YORK 6562km

21km

***L'aria è frizzante e si respira la tipica atmosfera della quiete dopo la tempesta. Nel silenzio che ci circonda si sentono solo le gocce che cadono dalle foglie degli alberi fradici di pioggia e lo scorrere delle ruote sulla strada bagnata: è una sensazione bellissima.***

Corriamo spediti verso la nostra meta, ma appena usciamo dal bosco il nostro sguardo si posa su un bellissimo segnale a margine della strada. E' un cartello stradale in legno con diverse frecce che indicano le distanze da quel punto a diverse località nel mondo. Leggiamo New York 6562 km, Freiburg km 336, Berlin 508 km e una località a me sconosciuta Alstonville km 16.069. Ovviamente la mia passione per l'Aston Villa non mi lascia indifferente ad un nome così originale e scoprirò in seguito su google maps che si tratta di un villaggio del nuovo Galles del Sud in Australia!

Qualche foto e si riparte: è riapparso il sole e i nostri timori di non farcela ad arrivare asciutti alla meta scompaiono definitivamente. Seguiamo le indicazioni stradali riuscendo comunque nell'impresa di sbagliare direzione e allungare il tragitto di qualche chilometro, ma non è un problema.

***Il paesaggio di questo inizio d'estate in Baviera è semplicemente idilliaco ed è bello perdersi per scoprire angoli di mondo a noi sconosciuti.***

Verso le sei e mezza del pomeriggio arriviamo sulla strada principale che porta a Wasserburg. Ormai siamo quasi arrivati: la strada che ci porta verso la città è in leggera discesa e con nostro stupore scopriamo che Wasserburg è sotto di noi, incastonata in una penisola creata da fiume Inn che in quel punto fa una curva di 360°. Dalla pista ciclabile che scorre a fianco della strada, la vista è spettacolare e la cosa che ci rende ancora più soddisfatti è che l'albergo dove pernosteremo è proprio lungo la ciclabile nel più bel punto panoramico per ammirare la città.

Ci sistemiamo in camera e dopo una doccia ristoratrice decidiamo di cenare al ristorante dell'albergo. Le tipiche pietanze bavaresi, innaffiate con la birra locale, sono il giusto premio per la nostra giornata in bicicletta!

Abbiamo percorso 78 chilometri con un dislivello di circa 400 metri. Nonostante siamo un po' stanchi, optiamo per una visita alla città sotto di noi.

La stradina in discesa che porta al ponte sul fiume per entrare in città, è immersa nel verde: anche qui comprendiamo quanto lungimiranti siano stati i tedeschi nel ricostruire le loro città distrutte dopo la seconda guerra mondiale, preservando la natura.



***Situata su una pittoresca ansa del fiume Inn, Wasserburg am Inn conta circa 12.000 abitanti. Architettonicamente, Wasserburg si presenta come la copia di una piccola città rinascimentale italiana e anche per questo è stata ribattezzata, forse un po' troppo pomposamente, la "Venezia sull'Inn". Fu grazie ai Romani che Wasserburg poté divenire un vero centro urbano. Più tardi le orde vichinghe tentarono ripetutamente di assediare, ma la cittadina risultò inespugnabile. L'antico borgo, circondato su tre lati dal maestoso fiume Inn, si presenta ancora oggi come una roccaforte sicura.***

***Nel Medioevo Wasserburg fu importante tappa commerciale per il transito delle carovane di sale, trovandosi sull'antica strada che univa Salisburgo a Monaco. Quando, nel XVI secolo, Rosenheim rubò a Wasserburg il predominio commerciale, cominciò un periodo di decadenza della città che sarebbe durato fino agli inizi dell'epoca industriale.***

***Il ponte che consente di entrare oggi nel borgo è stato invece costruito solo tra gli anni Sessanta e Settanta. Sempre negli anni Settanta, con la costruzione di una grande diga, l'Inndamm, sono stati risolti i problemi "storici" della città: l'acqua alta e le piene con i conseguenti straripamenti.***



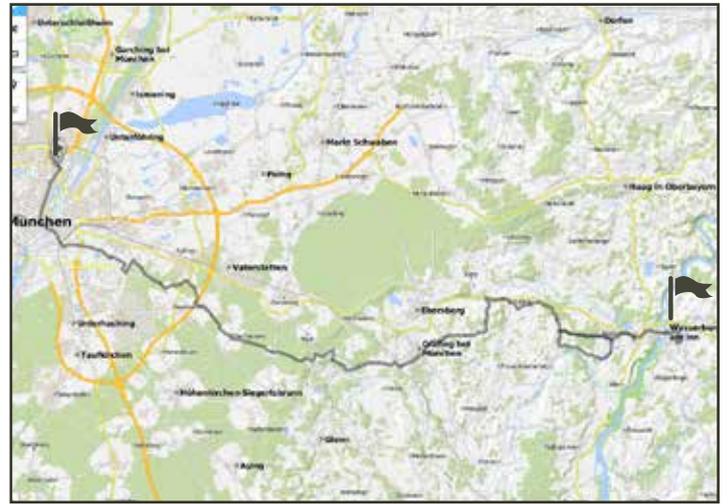
Wasserburg Am Inn



Il centro cittadino è ben curato, ma questa sera non c'è molto movimento: è giovedì sera e a quest'ora i tedeschi hanno già cenato. Ci fermiamo in un locale frequentato dai giovani del luogo e scambiamo qualche battuta con le ragazze del bar, dove fa bella mostra di sé un vecchio gagliardetto del München 1860, la seconda squadra calcistica di Monaco, che nonostante sia stata superata dalla travolgente storia di trionfi del Bayern Monaco, ha ancora moltissimi tifosi in tutta la Baviera. Mentre rientriamo in albergo, Daniele trova il tempo di immortalare il fiume Inn che scorre sotto di noi nei pressi della BruckTor. Poi tutti a letto, domani ci aspetta la seconda tappa.

### Venerdì 3 Giugno

Sveglia alle sette: la preparazione dei bagagli è sempre un po' difficoltosa perché dobbiamo riporre gli indumenti anti pioggia a portata di mano e soprattutto perché, nonostante abbiamo portato con noi solo l'essenziale, il bagaglio, una volta sfatto la sera,



### L'itinerario del secondo giorno

sembra proprio che al mattino non si chiuda mai. Facciamo un'ottima colazione in albergo e dopo aver preparato le bici che avevamo lasciato nella casetta vicino all'orto dell'hotel, alle nove e un quarto del mattino partiamo. Uscire dalla città è più complicato del previsto: la cartina che mi sono stampato ci porta in centro storico, perché la ciclabile è sull'altra sponda del fiume. Attraversiamo la grande piazza e ci dirigiamo verso ovest seguendo le indicazioni per Grafing. C'è anche una bella salita per raggiungere la periferia della città da dove riprenderemo la Panoramaweg Inn-Isar. E' una bellissima giornata di sole e siamo davvero euforici: l'angoscia per la pioggia del giorno prima è svanita e pensiamo che oggi i settanta chilometri che ci separano da Monaco saranno una passeggiata di salute! Appena fuori la città la pista ciclabile costeggia il gigantesco stabilimento caseario Meggle, famoso per la sua produzione di yogurt e formaggi esportati in tutta Europa. Attraversiamo il villaggio di Edling seguendo le indicazioni. Siamo un po' in ritardo sulla nostra tabella di marcia, perché uscire da Wasserburg non è stato così facile. Poco male adesso il percorso dovrebbe essere abbastanza scorrevole.



*La fortuna ci assiste: una gentildonna a cavallo ci avverte che abbiamo sbagliato strada!*

Nel piccolo borgo di Niederndorf dove si susseguono maneggi e e stalle, commetto un errore imperdonabile: non guardo le indicazioni, ma seguo la strada principale in direzione di Pfaffing.

Qui incontriamo una donna a cavallo che viene in senso contrario. E' la nostra fortuna: le chiediamo di fare una foto assieme e lei gentilmente ci risponde in italiano raccontandoci delle sue vacanze sulla costiera amalfitana. Con un po' di supponenza la informiamo che stiamo andando a Monaco: con un sorriso ironico ci dice che andando in quella direzione sarà difficile arrivarci prima di sera visto che stiamo andando in direzione opposta.

Stiamo infatti tornando indietro verso Wasserburg!

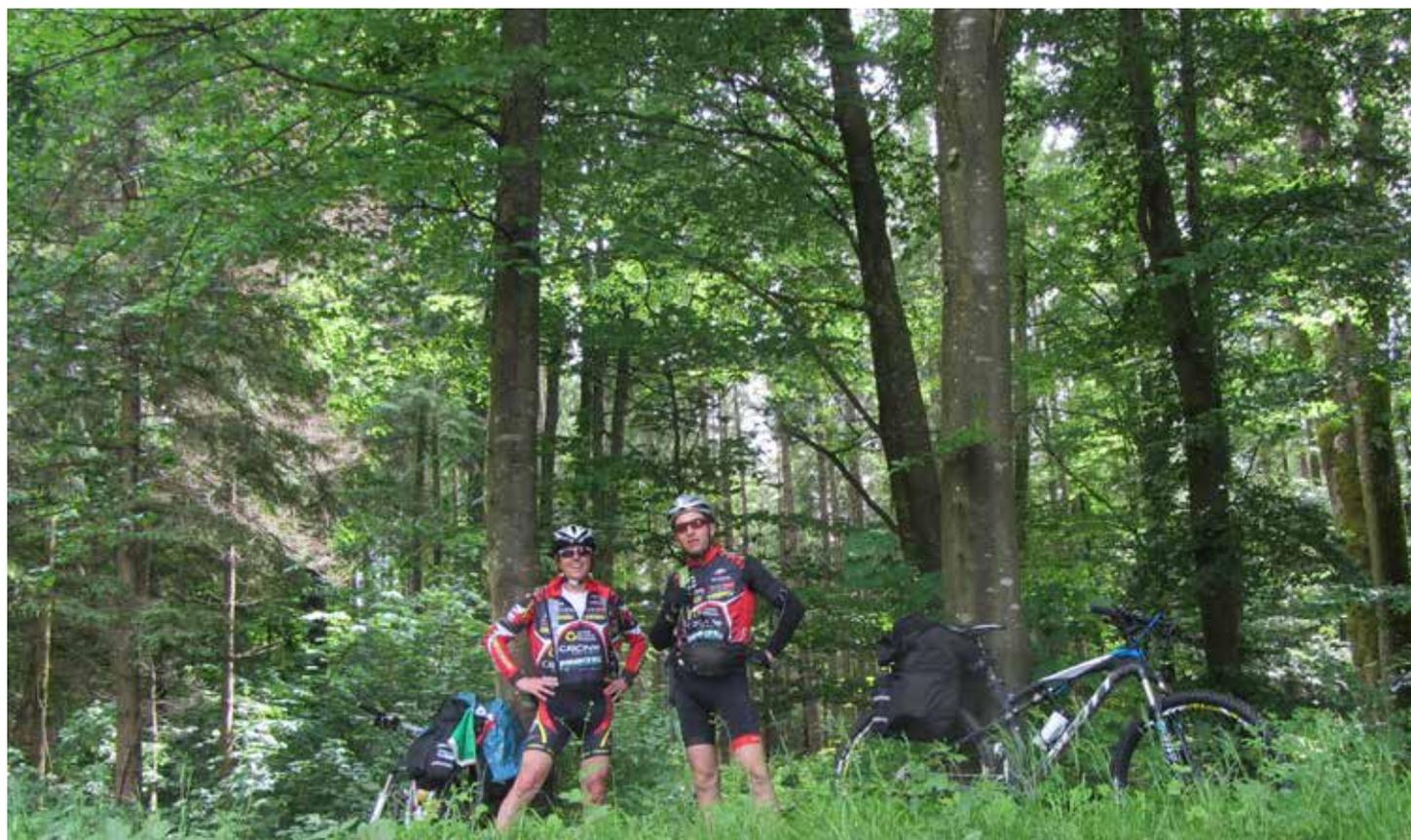
Sono sconcertato: come ho potuto commettere un errore simile? Ero certo che la direzione fosse quella giusta: la realtà è che siamo costretti a ritornare a Edling per riprendere la ciclabile. Alla fine, una volta rientrati sul percorso giusto, abbiamo perso oltre un'ora e sicuramente abbiamo percorso almeno 15-20 chilometri in più. Sono arrabbiato con me stesso: è da sprovveduti commettere errori simili e mi sento in colpa con Daniele che tra l'altro oggi ha mal di testa e non è in uno dei suoi giorni migliori.

Aumentiamo l'andatura: attraversiamo un fitto bosco, ma cominciamo a sentire gocce di pioggia sempre più insistenti. Pensiamo che questa volta la pioggia non ci darà scampo, ma la fortuna ci assiste ed arriviamo all'abitato di Forsting. Troviamo riparo sotto la pensilina di un distributore che fa anche da ricovero per alcuni automezzi d'epoca dei vigili del fuoco: un'altra bella occasione per scoprire questo angolo di Baviera.

E' una nuvola passeggera e dopo una pausa di circa dieci minuti, decidiamo di riprendere il viaggio. La pista ciclabile corre parallela alla ferrovia fino all'ingresso in una bellissima foresta.

***Anche oggi lo spettacolo è straordinario: la strada è battuta e corre in un bosco magnifico. Non c'è anima viva, ma questo silenzio è rigenerante e fondamentale per apprezzare la bellezza di questo luogo.***

Quando usciamo dal bosco l'abitato di Grafing bei München è vicino: dovremmo essere a metà del percorso, ma i quindici chilometri in più si fanno sentire e decidiamo per una sosta nella piazza





*Lasciando Pfaffing*



*Sosta a Grafing bei München*

del paese. Troviamo un bar caffè pasticceria proprio nella piazza principale: è la Bäckerei Kreitmaier ed è il posto ideale per una sosta.

Sediamo sui tavolini all'aperto, ma dopo pochi minuti siamo costretti a cercare un posto all'interno del Caffè: un acquazzone memorabile si abbatte sulla cittadina e sulle nostre biciclette, che tentiamo di riparare con i sacchetti per l'immondizia.

Sembra proprio che il nostro viaggio sia destinato ad essere un susseguirsi di pioggia e sole. Una volta ripartiti seguiamo le indicazioni del Panoramaweg. Ancora boschi e prati si alternano ed è incredibile quante case isolate si possano trovare in questo angolo di Baviera. Passiamo a nord di Moosach rimanendo sempre nel bosco: il prossimo obiettivo è arrivare ad incrociare l'autostrada che fa da circonvallazione di Monaco. Proseguiamo con calma, anche perché iniziamo a sentire un po' di stanchezza. Quasi all'improvviso vedo in lontananza i grandi piloni dell'alta tensione che oltrepassano l'autostrada: sono felicemente sorpreso perché penso che non manchi molto a Monaco.

Ma il mio ottimismo si rivela fuori luogo: passiamo sotto l'autostrada sulla ciclabile che qui diventa un sentiero in mezzo alla campagna. Corriamo, corriamo e corriamo: mi domando dove sia la città. Già perché mi sto rendendo conto che l'autostrada passa molto fuori dell'abitato e le mie previsioni di arrivare in centro nel giro di mezz'ora sono infondate.

Ancora una volta la mia testardaggine mi porta fuori strada. Non seguo le indicazioni, ma vado a naso: Monaco è qui davanti a noi,

ne sono certo. Peccato che ad un certo punto, mentre comincio a non riuscire più a stare seduto sulla sella, si finisce in una strada senza uscita. Siamo alla periferia di Monaco all'ingresso di una cava di inerti. E' evidente che ho sbagliato ancora. Provo a connettermi con lo smartphone a Google Maps per visualizzare la posizione e scopro che stiamo andando verso sud. Dobbiamo tornare indietro per almeno cinquecento metri fino a ritrovare la strada principale. Adesso dovremmo andare spediti: mentre ci avviciniamo al centro della città inizio davvero a sentirmi stanco. Solitamente l'adrenalina che si sente in prossimità della fine di una gara ti fa dimenticare lo sforzo, ma oggi mi sento davvero finito. Daniele non fa commenti, ma io non riesco più a stare seduto in sella. Finalmente intravedo il Tal, l'antica via dove transitavano i mercanti che arrivavano in città. Ce l'abbiamo fatta!

Un ultimo sforzo per raggiungere Marienplatz che come sempre pullula di vita: sono le quattro del pomeriggio quando, a distanza di un anno raggiungiamo Monaco di Baviera in mountain bike! Dopo le foto di rito, riprendiamo le bici e andiamo a Schwabing, il quartiere degli artisti, dove abbiamo prenotato la camera per la notte. Sono altri cinque chilometri, ma quando arriviamo all'hotel possiamo dire finalmente che per oggi è finita.

Abbiamo percorso 91 chilometri con 400 metri di dislivello: siamo sfiniti! Ci aspetta una doccia e una bella serata in birreria.

Dopo esserci riposati (ma non troppo altrimenti non ci risolleveremo più dal letto!), prendiamo la metro per il centro. Ma all'uscita di Odeonsplatz ricomincia a piovere a dirotto: siamo costretti a





Alla Stazione Centrale di Monaco pronti al rientro in treno

ripararci sotto i portici per diverso tempo perché sembra proprio che non sia una nuvola passeggera, ma piuttosto un autentico diluvio! Alla fine decidiamo di rinunciare alla visita in centro e raggiungiamo subito Landsbergerstrasse, ma con nostra grande sorpresa, non c'è un posto libero in birreria! Peccato, perché l'Augustiner Braustuben è considerato un locale tra i più apprezzati di Monaco. Ci dobbiamo accontentare di trovarne uno a caso, ma la fortuna ci assiste e il Rechthaler Hof (non lontano dalla Stazione Centrale) dove andiamo a cena è decisamente una piacevole sorpresa.

#### Sabato 4 Giugno

Il treno per Salisburgo parte alle 11,30. La stazione centrale dista circa sei chilometri dal nostro hotel, ma è una buona occasione per visitare la città in bicicletta, utilizzando le piste ciclabili. A distanza di un anno dal nostro precedente viaggio nella capitale bavarese, è sempre emozionante visitarla. La stanchezza del giorno prima è svanita ed è già tempo di pensare al prossimo viaggio. Mentre il treno ci accompagna a Teisendorf, riaffiorano mille pensieri ed emozioni. E' stata una bellissima esperienza e anche questa volta abbiamo imparato qualcosa di nuovo. Una ragione in più per pensare al prossimo viaggio: appuntamento al 2017.

Silvano Busolli



# Guida di Viaggio



Itinerario 1° Giorno  
Teisendorf-Wasserburg am Inn  
Km 71  
Dislivello 450 mt

Itinerario 2° Giorno  
Wasserburg am Inn-Monaco  
Km 91  
Dislivello 400 mt



Dove dormire:  
Gasthof Huberwirt am Kellerberg  
Salzburger Str. 25,  
83512 Wasserburg am Inn  
[www.huberwirtamkellerberg.de](http://www.huberwirtamkellerberg.de)

Dove mangiare:  
Café-Bistro Leuchtenberg  
Klosterweg 15,  
83370 Seon-Seebruck  
[www.leuchtenberg-seon.de](http://www.leuchtenberg-seon.de)

Suite Novotel Muenchen Parkstadt  
Schwabing  
Lyonel-Feiningger-Straße 22,  
80807 München  
[www.accorhotels.com](http://www.accorhotels.com)

Baekerei Kreitmaier  
Marktpl. 8,  
85567 Grafing bei München,  
[www.baekerei-kreitmaier.de](http://www.baekerei-kreitmaier.de)

Rechthaler Hof  
Arnulfstraße 10,  
80335 München  
[www.rechthaler-hof.de](http://www.rechthaler-hof.de)



Il Trailer del viaggio in Baviera è disponibile su  
BIKE TRIBE TV, Canale You Tube.



# Vetrina 2017

## Crono XC2

Le scarpe da Mountainbike Crono CX2 sono risultate terze per leggerezza nella lista che mette a confronto più di 20 scarpe dei brand più noti a livello mondiale. Il test pubblicato da Pianeta-mountainbike.it premia la scarpa per mtb CX2 estremamente leggera, gemella del modello CR2.

CX2 è resa robustissima mediante l'inserimento in punta di un materiale antistrappo e l'adozione sul posteriore di un tallone in TPU per proteggere la parte posteriore del piede da urti, abrasioni e detriti. Realizzata in microfibra ad altissima traspirabilità e leggerezza, utilizza il sistema di chiusura Boa® L6 dotato di chiusura micrometrica con cavo in acciaio rivestito, che permette di regolare la calzatura in modo millimetrico. Tallone con alto profilo di contenimento realizzato in TPU rigido e applicazione di fodera anti scalzante. La lingua è stata studiata per dare comfort ad alti livelli, è stato adottato un materiale che si adatta con il calore del piede alla sua morfologia, inoltre sono presenti numerosi fori di aerazione realizzati a laser per permettere una maggiore traspirabilità.

# CX2



LAS - Foratura aerazione realizzata a laser.



ATP - Imbottitura interna della lingua ad effetto memoria.



HTT - Lingua realizzata con aperture per areare il collo del piede.



HVS - Sistema ad alta ventilazione tra punta e retro della scarpa.



SG - Fodera del tallone realizzata con sovrainiezione in gomma antiscivolo.



SAS - Plantare anatomico con inserti ammortizzanti.



Boa® Closure System

BOA - Il sistema di chiusura Boa® migliora la funzionalità e il fit della tua scarpa tecnica. Sarai preparato nel miglior modo possibile per la tua corsa. Comfort personalizzato senza punti di pressione grazie alle guide per i lacci fatte su misura che permettono una distribuzione uniforme della pressione. Con una sola mano è possibile impostare facilmente il sistema di chiusura e regolarlo al millimetro.



SLIM FIT



RIGID SOLE +

7



CRONOTEAM

Via Ariosto, 14 - 31048 San Biagio di Callalta - TREVISO

Tel. +39 0422.797270 Mail: info@cronoteam.it

www.cronoteam.it

# Vetrina 2017

## Las Cobalto

LAS, presenta il nuovo casco per ciclismo e mountain bike **Cobalto**, sintesi perfetta di tecnologia, confort, innovazione ed eleganza.

### IL QUOTIDIANO DIVENTA ELEGANZA

Caschi che arrivano da vicino per portarti più lontano di quanto immagini a dimostrazione che la comodità può avere fascino. Non ci può essere grande tecnologia senza una grande estetica che sappia interpretarla.

### LA TECNOLOGIA DIVENTA INCANTO

Eccellente sistema di regolazione della taglia "Easy Turn 3D" a garanzia di un fit perfetto per qualsiasi forma di testa.

### L'INNOVAZIONE DIVENTA MORBIDEZZA

Lo speciale rinforzo anti-sudore posizionato sulla fronte garantisce il massimo comfort durante la salita.

### LO SPORT DIVENTA COMFORT

Cobalto oltre all'estetica anche la sicurezza.

Lo speciale tassello/inserto fuso all'interno del polistirolo espanso EPS garantisce il giusto punto di rigidità/flessibilità e la massima stabilità in ogni zona della testa.

### LO STILE DIVENTA COLORE

Cobalto Disponibile in 6 varianti colori:

- White Glossy
- Black Matt
- White/Fluo Green
- White/Red
- White/light Blue
- Black/Grey/piombo
- Black/Fluo Orange

Omologato CE EN 1078

Taglia Small (53-59) e Large (57-63)

Peso 240 gr.

# LAS

### CHI SIAMO

LAS HELMETS è un marchio di Waves Italia s.r.l., azienda con un lungo cammino imprenditoriale che nasce nel 1974 da una brillante idea di casco per l'equitazione, poi ciclismo, poi altre discipline sportive. Ancora oggi si alimenta sulle capacità del nostro Team, che vanta una lunghissima esperienza in LAS HELMETS di immaginare il domani.

Il nostro progetto vede tutti responsabilmente coinvolti nel fare ogni cosa, in ogni momento, al meglio, per alimentare insieme da protagonisti tutti i prodotti attuali e futuri.

Abbiamo una grande passione: l'innovazione, il motore di ogni nostra scelta e di ogni nostra azione.

Intraprendenza ed entusiasmo fanno parte della nostra storia e ci hanno permesso di crescere dimostrando di saper andare oltre.



Alla nostra gamma di caschi per lo sci, climbing, lavoro, shorttrack e per l'equitazione dei quali abbiamo acquisito la proprietà del marchio LAS HORSE dal 2013, oggi uniamo caschi ciclismo a marchio LAS HELMETS.

Grazie alla grande esperienza maturata nel settore sportivo da tutto il team, oggi WAVES ITALIA SRL viene considerata un punto di riferimento nel mercato della protezione contro i traumi alla testa.

LAS HELMETS è orgogliosa di essere partner tecnico del Bike Tribe Mtb Team per le stagioni 2017-2018.

WAVES ITALIA S.r.l.

Via Crespi, 24 - 24020 Pradalunga (Bergamo)

Tel +39 035.768341 Mail: [info@lashelmets.com](mailto:info@lashelmets.com)

[www.lashelmets.com](http://www.lashelmets.com)



Ogni giorno,  
da oltre 20 anni  
facciamo  
da apripista  
a grandi idee

Combigraf srl, dal 1993 si è distinta nel mercato per la cura artigianale dei suoi lavori, per il suo personale attento e reparato, e la grande passione nel valorizzare le esigenze del territorio.

Da allora, ogni giorno, continuiamo a sfidare noi stessi, per continuare ad essere il partner ideale per valorizzare al meglio il tuo business.

Oggi Combigraf si conferma un'azienda dinamica, capace di investire in innovazione tecnologica nel campo della stampa di qualità, garantendo uno standard elevato su ogni lavorazione.

COMBIGRAF  
azienda grafica

Via Ormelle 2  
31020 San Polo di Piave  
Tel +39 0422 202 117  
combibox@combigraf.it  
combigraf.it

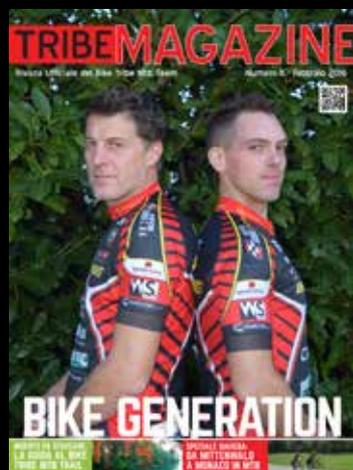


## Tribe Magazine Digitale

Ti sei perso qualche numero di TRIBE MAGAZINE?

Puoi leggerli su ISSUU.COM, all'indirizzo:

[www.issuu.com/biketribemagazine](http://www.issuu.com/biketribemagazine)



## Bike Tribe Mtb Team 2017

### Esordienti

Marco Battistello  
Gloria Carretta  
Filippo Cescon  
Levis Coden  
Nicola Damo  
Mayra Radice

### Allievi

Jacopo Basso  
Alberto Capoa  
Nicola Dal Pizzol  
Riccardo Porricino

### Under 23

Manuel Basso  
Catia Carretta  
Matteo Tagliapietra

### Elite Sport

Cristian Bassetto  
Nicola Fregonese  
Alessio Masi  
Simone Piccoli  
Andrea Rigo

### Master 1

Claudio Gobbo  
Carlo Paludo

### Master 2

Marco Pavan  
Paolo Tolfo  
Omero Basso  
Ivan Galante  
Moreno Mazzola

### Master 3

Paolo Carretta  
Marco Gaiotto  
Raoul Rorato

### Master 4

Marco Gaiotto  
Massimo Binetti  
Andrea Mariuzzo

### Master 5

Giuliano Cancian  
Walter Coden  
Loris Fregonese  
Gianni Battiva  
Silvano Busolli  
Francesco Cesca  
Roberto Gallinelli  
Michelangelo Maiorano  
Fabio Montagner  
Fernando Salazar (Col)

### Master 6

Renzo Lorenzon  
Gabriele Rossetto  
Marino Zanchetta  
Paolo Zanatta

### Master 7

Renato Rainato

### Escursionisti

Luca Natella  
Francesco Forlin

### Academy

Mirco Barattin  
Joele Caldato  
Cristiano Dus  
David Ferrero  
Giada Soggiu  
Tommaso Sartori  
Filippo Porricino  
Daniele Berto  
Riccardo Capoa  
Pietro Cardin  
Edoardo Damo  
Matteo Dariol  
Kevin David



## Coppa del mondo MTB - Le finali

La VAL DI SOLE ospiterà i MONDIALI di FOUR CROSS (4x) nel 2017!

25-27 agosto: tutti gli occhi puntati sulla #valdisole!  
#valdisole4xworldchaamps

Dopo il Mondiale 2016, la Val di Sole non è pronta a lasciare lo scettro di regina della mountain bike. Anzi, la notorietà internazionale è stata un volano per questo sport, e non si contano i grandi appuntamenti che si svolgono tra queste montagne.

L'ultimo appuntamento segnato sul calendario estivo sarà a Commezzadura, dal 25 al 27 agosto: la Val di Sole saluta l'estate salendo ancora sul massimo palcoscenico internazionale delle UCI MTB World Cup Finals.

In programma, tre spettacolari discipline FOUR CROSS, DOWNHILL, CROSS COUNTRY per 3 giorni di adrenalina e spettacolo che impegneranno i migliori specialisti al mondo.

Si comincia venerdì 25 con il Campionato del Mondo Four Cross, si prosegue il sabato con le finali di Coppa del Mondo specialità Downhill e si chiude domenica con le finali di Coppa del Mondo specialità Cross Country.

Tutto intorno impazzerà la festa: live music, spettacoli, eventi collaterali per migliaia di atleti e spettatori, un party non stop che colorerà il fine settimana.

### Cross Country XCO

La disciplina madre della mountainbike, la gara xco è una gara con partenza di gruppo e percorrenza di un percorso ad anello di 4km da ripetersi più volte in base alla categoria. Ogni anno i percorsi diventano sempre più tecnici e spettacolari.

#### Descrizione

Il tracciato di XC in Val di Sole è lungo mt 4.400 con partenza ed arrivo a Daolasa a 830 metri di quota e posto nelle immediate vicinanze dell'impianto di risalita. Il percorso rinnovato appositamente per le finali del 2015 è per la maggior parte visibile dalla zona arrivi, sono state realizzate delle nuove sezioni: new school section, corratec section, snake hit section che rappresentano le parti più spettacolari del tracciato.

Sassi, radici, appoggi naturali, spettacolo, adrenalina, azione e passaggi xco-gravity sono le parole chiave del 2015. Un grandissimo maxischerma garantirà la visione in diretta della gara comodamente dalla zona arrivi.

### Downhill DHI

Il downhill, dal 1993, è nel calendario dell'Unione Ciclistica Internazionale (UCI) e i mondiali si svolgono tutti gli anni tra la fine di agosto e la metà di settembre. Il downhill (abbreviato DH) è la specialità specifica discesistica della mountain bike che si svolge in corse singole a tempo lungo percorsi di diverse difficoltà. Le biciclette in discesa possono arrivare anche a toccare gli 80 m/h. Le bici da downhill devono avere precise caratteristiche, tra le quali: essere biammortizzate, avere cioè un ammortizzatore posteriore che va dai 160 mm ai 240 mm, avere un manubrio più grande rispetto alle normali mountain bike, i freni a disco idraulici e i copertoni tassellati.

#### Descrizione

Il tracciato della Val di Sole, conosciuto come uno dei più tecnici al mondo si rinnova per il 2015 con delle nuove linee. Il percorso si allunga di 300mt nella parte alta con una sezione flow veloce e con un road gap da brivido. In generale rimane un percorso molto tecnico alternato a sezioni new school con qualche northshore molto particolare. Rimane invariata la sezione 'the hell' nella parte finale, muro di sassi e radici prima del Pippo Jump che torna al suo splendore originario. Lo spettacolo è assicurato!



## Le date di Coppa del Mondo

Il programma 2017 prevede sei appuntamenti ciascuno per XCO e DH. Il Campionato del Mondo si correrà in Australia a Cairns al termine della stagione di Coppa del Mondo con un ricco programma di XCO, XCE e DH.

Ecco le date:

29-30 aprile: (DHI) Lourdes, Francia

20-21 maggio: (XCO) Nové Mesto, Repubblica Ceca

27-28 maggio: (XCO) Albstadt, Germania

03-04 giugno: (DHI) Fort William, Scozia

10-11 giugno: (DHI) Leogang, Austria

1-2 luglio (XCO / DHI) Vallnord, Andorra

8-9 luglio: (XCO) Lenzerheide, Svizzera

5-6 agosto: (XCO / DHI) Mont-Sainte-Anne, Canada

26-27 Agosto: (XCO / DHI) Val di Sole, Italia

05-10 Settembre: (XCO / XCE / DHI) Campionati del Mondo UCI, Cairns, Australia



## VAL DI SOLE 2017



TRIBE MAGAZINE - ISSUE N. 12

MAY 2017

Official Magazine of Bike Tribe Mtb Team

Salgareda-Treviso (Italy)

[WWW.BIKETRIBE.COM](http://WWW.BIKETRIBE.COM)

Contact: [magazine@biketribes.com](mailto:magazine@biketribes.com)

Redaction: Silvano Busolli

Photos:

Courtesy by Alessandro Billani TrevisoMtb,  
Karel Labut , Silvano Busolli, Roberto Gallinelli,  
Michael Haas, Vedran Metelko, Tob Sieger,  
Henning Angerer, Michele Mondini,  
Robert Niedrig, Ezio Dal Pizzol, Riccardo Porricino

Translations:

Silvano Busolli

Thanks to:

Oliver Kraus

Andreas Hestler & Karen Stark,  
BC Bike Race Vancouver (Canada)

Garda Trentino, Bike Festival

Adria Bike Zagreb (Croatia)

Angel Wicky, Karel Labut (Czech Republic)

Printed in Italy by Combigraf

TOTAL CONTROL



CX2



Boa® Closure System

SCINTILLE.NET

**CRONO**  
PASSIONE ITALIANA



CX2

SABENA CALZATURIFICIO S.r.l.  
San Biagio di Callalta - TV  
Tel. +39 0422.797270  
info@calzaturificiosabena.com

[WWW.CRONOTEAM.IT](http://WWW.CRONOTEAM.IT)

Search Crono Team on

[facebook](#)